

INDAGINE STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

ANNO 2003

INDICE

Introduzione	pag. 2
Presentazione dell'inchiesta e lettura dei dati	“ 3
I numeri dell'inchiesta	“ 8

L'inserimento dei dati e la stesura del rapporto è stata curata da Maria Valeria Angeloro della Scuola di cittadinanza attiva con la collaborazione di Anna Maria Canofeni. La raccolta dei dati è stata coordinata da Monica Tripodi.

Roma, settembre 2004

INTRODUZIONE

Lo Statuto: un'opportunità di partecipazione civica

Ormai da alcuni anni, anche grazie all'introduzione dello Statuto delle studentesse e degli studenti con D.P.R. 249/98, si parla dello studente non solo come portatore di doveri ma anche di diritti. Argomento, questo, che spesso incontra resistenze, soprattutto da parte dei dirigenti scolastici.

Lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse riconosce non solo il diritto di esprimersi ed in un qualche modo di entrare nelle scelte spesso ritenute di sola competenza dei docenti, per esempio per ciò che concerne la programmazione e la definizione degli obiettivi didattici ma anche di intervenire sull'organizzazione della scuola, sui criteri di valutazione, sulla scelta dei libri di testo e del materiale didattico.

Conoscere lo Statuto ed esercitare i poteri che questo prevede, consente agli studenti di diventare soggetti attivi del processo di cambiamento e di innovazione che dovrebbe contraddistinguere la scuola italiana, soprattutto quella superiore.

In effetti, la riforma della scuola, e in particolare l'autonomia scolastica, hanno reso possibile un cambiamento radicale, prevedendo le condizioni e gli strumenti per rendere partecipata la scuola da parte di tutti gli attori in essa presenti, primi fra tutti gli studenti e le loro famiglie.

Per tornare allo Statuto, in esso viene introdotto il concetto di scuola come "comunità". *"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire **la formazione alla cittadinanza**, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio..."*.(art. 1)

Chi fa parte della comunità non può che essere cittadino della comunità stessa, il che implica **un'assunzione di responsabilità e di doveri ma anche un'acquisizione di diritti**. Gli studenti che appartengono, quindi, ad una comunità ispirata a valori democratici, possono, attraverso un percorso culturale e sociale personalizzato, costruire la propria identità.

Una scuola non per tutti gli studenti quindi ma **per ognuno** di essi.

La partecipazione attiva degli studenti deve essere vista come una caratteristica naturale ed intrinseca della struttura e dell'organizzazione scolastica.

Troppo spesso i problemi della scuola sono stati invece visti quasi esclusivamente dal punto di vista degli insegnanti e delle loro (pur giuste) rivendicazioni sindacali.

Dalla presente indagine, ancora non emergono grossi numeri di studenti stranieri presenti nelle scuole superiori italiane, ma le statistiche ci dicono che il numero degli alunni stranieri è in costante crescita in tutti gli ordini scolastici.

I RISULTATI DELL'INCHIESTA

Con questa inchiesta si è voluto sia mettere sotto osservazione lo stato di conoscenza e di attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ma anche descrivere aspetti legati alla vita scolastica quali: il funzionamento del servizio scolastico, la sicurezza, i provvedimenti disciplinari, i sistemi di valutazione.

La griglia di rilevazione dei dati è stata suddivisa in nove argomenti, oggetto di interesse dal punto di vista della tutela dello studente rispetto alle tematiche scolastiche e non solo.

Gli argomenti sono:

1. LO STATUTO
2. LA CONSULTAZIONE DIDATTICA
3. L'INTEGRAZIONE
4. IL BILANCIO DI ISTITUTO
5. I SERVIZI
6. LA SICUREZZA E LA SALUTE
7. I DIRITTI POLITICI
8. LA DISCIPLINA E LE GARANZIE
9. L'EDUCAZIONE CIVICA

1. LO STATUTO

La lettura dei dati evidenzia che:

In **41** scuole si provvede a consegnare lo Statuto, ma solo in **22** è illustrato da un professore che ne presenta in modo esauriente il contenuto, per poterlo non solo conoscere ma anche discutere.

Il Regolamento di Istituto viene consegnato solo in **48** scuole; è ancora alto il numero di chi non lo riceve affatto.

Gli studenti possono apportare modifiche o integrazioni al Regolamento soprattutto attraverso i rappresentanti di Istituto in **47** Istituti.

2. LA CONSULTAZIONE DIDATTICA

Per la consultazione didattica e la definizione degli obiettivi didattici è ancora troppo alto il numero delle scuole, **42**, in cui gli studenti non sono coinvolti affatto mentre lo sono i rappresentanti di classe in **29** scuole e la classe nel suo complesso, in **15** scuole.

Per ciò che concerne l'organizzazione della scuola gli studenti sono invitati ad esprimere il loro parere mediante consultazione soprattutto nelle assemblee di Istituto, in **34** scuole e attraverso il comitato studentesco in **23** scuole, in assemblea di classe soltanto in **6**.

La scelta dei libri e del materiale didattico non viene discussa con gli studenti. Infatti, solo in **10** scuole viene fatto abbastanza regolarmente e occasionalmente in **31**.

Riguardo alla conoscenza dei criteri di valutazione in **74** scuole lo studente ne viene informato.

3. L'INTEGRAZIONE

In questa Sezione compaiono i seguenti dati :

482 risulta essere il numero degli studenti immigrati su un totale di **60.295** studenti italiani delle scuole monitorate

La divisione geografica è la seguente:

Regioni monitorate/ numero studenti italiani/studenti stranieri

Piemonte :	2167	71
Lombardia:	3887	73
Toscana	2121	127
Lazio	1559	39
Campania	5857	27
Puglia	5521	41

I dati evidenziano una frequentazione ancora bassa di studenti immigrati nelle scuole superiori, una tendenza destinata sicuramente ad aumentare nei prossimi anni.

Non ci sono molte iniziative di integrazione culturale per gli studenti stranieri. Solo **14** scuole attivano laboratori di scambio interculturale o invitano rappresentanti di altre culture. Non ci sono neanche particolari iniziative promosse dagli studenti in tal senso.

Ci sono stati pochi episodi di intolleranza etniche e religiosa (**7**), ma ancora non è un buon risultato.

Il diritto allo studio fornisce in **60** scuole strumenti e sussidi didattici agli studenti indigenti.

4. IL BILANCIO DI ISTITUTO

Buona attenzione da parte delle scuole, a finanziare progetti promossi dagli studenti, (**62**) anche se l'informazione non è molto diffusa, in **28 scuole** viene conosciuta attraverso i rappresentanti d'Istituto.

Le attività finanziate sono : in **59** scuole di tipo culturale, poi le sportive (**50**), e sociali (**34**).

5. I SERVIZI

La Carta dei Servizi , questa sconosciuta!!

La valutazione dei servizi nella scuola è un tema attuale ma non conosciuto dalla maggioranza degli studenti ed a volte anche dal personale della scuola.

Infatti alla domanda se conoscono l'esistenza della carta dei servizi, in **48** scuole ,non è conosciuta, gli studenti non sono consultati per la sua elaborazione né per la valutazione., in particolare alla domanda su iniziative volte alla prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica: solo in **30** scuole , si può incontrare lo psicologo per iniziative di recupero.

Mentre la strumentazione tecnologica è abbastanza presente, soprattutto con i computer, (**84**) videoregistratore (**85**) microfono (**72**) laboratorio scientifico (**72**).

6. SICUREZZA E SALUTE

Le domande sono sia per la sicurezza strutturale dell'edificio che per l'educazione in generale sulla salute .

La piantina che mostra il piano di evacuazione è presente in **75** edifici. Le prove di evacuazione non sono molto frequenti, solo occasionali (**39**).

40 scuole sono in Comuni classificati a rischio sismico e solo in **17** di queste sono state date informazioni esaurienti sul comportamento da adottare in caso di terremoto.

Le barriere architettoniche sono presenti in **16 scuole** a tutti gli ingressi, solo in **9** scuole nell'accesso ai servizi (bagni, palestre, biblioteche).

L'assistenza alla salute, si limita solo alla cassetta del pronto soccorso per la maggior parte dei casi (**54 scuole**), ed il medico solo in **4 scuole**.

Per l'assistenza psicologica: in **28** Istituti è presente uno psicologo , altrimenti sono i professori a disposizione per questo ruolo (**25**)

59 Istituti partecipano a campagne di informazione o educazione alla salute coinvolgendo le ASL (**35 scuole**) od il CIC (Centro Informativo Consulenza) (**34 scuole**).

I temi maggiormente trattati sono stati:

Droga e uso di sostanze **43**

Benessere psichico **35**

Comportamenti sessuali **34**

Comportamenti alimentari **31**

Salute del corpo **26**

Comportamenti a rischio **25**

7. I DIRITTI POLITICI

Il diritto di assemblea e di classe è rispettato (**86**), con una frequenza mensile (**68**).

E' interessante la valutazione degli argomenti trattati durante le assemblee. Sono di genere vario ed è difficile fare una valutazione in percentuale della frequenza dei temi trattati,

Sono equamente distribuiti i temi inerenti l'Istituto e quelli generali di partecipazione attiva alla vita politica del paese, come il tema della guerra, tenuto conto che il monitoraggio si è svolto nel 2003, durante la guerra in Irak.

Ci sono anche temi che riguardano la sicurezza strutturale degli edifici.

Le assemblee di classe sono mediamente una volta al mese (**33 scuole**).

Gli argomenti delle assemblee di classe per la maggior parte riguardano i problemi tra docenti e studenti , la mancanza dei materiale didattico, gite scolastiche.

Non ci sono molte esperienze di associazioni di studenti nelle scuole solo in **30 scuole**. Sono per la maggior parte politiche (**16 scuole**), culturali (**15 scuole**) sportive (**12**).

Riguardo le iniziative promosse sono di tipo culturale (**23**), sportive (**19**), politiche e ricreative (**15**)

Per quanto riguarda le occupazioni, notiamo che solo in **22 scuole** si sono verificate per la durata media di **una settimana**.

I motivi sono: per la maggior parte sulla riforma della scuola, edilizia scolastica, rapporti professori/studenti, la guerra e problemi interni. Hanno partecipato una media del **60%** degli studenti.

Mentre si sono verificate parecchie autogestioni (**45**). I motivi sono prevalentemente per problemi interni alla scuola, la Riforma Moratti, edilizia scolastica .

I tempi delle autogestioni sono vari, mediamente sono durate **quindici giorni circa**, con una percentuale di partecipazione **dell'80%**.

Una buona percentuale di scuole consente la proposta di offerte formative integrative alla scuola (**62**)

Solo in **30 scuole** è richiesto il parere degli studenti per le modifiche al Regolamento di Istituto e della Carta dei Servizi.

8. DISCIPLINA E GARANZIE

Ci sono stati parecchi provvedimenti disciplinari nell'anno scolastico (**59 scuole**)

Per i motivi :	sospensione delle lezioni	n. 19/88	per	circa	60	alunni
	sospensione dalla scuola	n. 10/88	“	28	“	
	Nota sul registro di classe	n. 32/88	“	729	“	
	Abbassamento voto di condotta	n. 24/88	“	472	“	
	Altro:il dato più significativo è :annullamento del viaggio di istruzione	n. 5/88				

i motivi che hanno determinato i suddetti provvedimenti sono stati per la maggior parte (**31/88**), il contenzioso con i professori ed il preside ed il danneggiamento dei locali scolastici (**11/88**)

Solo in pochi casi (**28/88**) le sanzioni disciplinari hanno influito sul profitto

Un dato negativo è l'assenza dell'Organo di garanzia previsto dallo Statuto (**39/88**) ed i casi di ricorso nei confronti delle sanzioni disciplinari non sono molte 10 risposte positive .

9. L'EDUCAZIONE CIVICA

Il focus sulla materia educazione civica, in realtà vuole porre l'attenzione su una materia che andrebbe rivalutata e resa trasversale alle altre materie attraverso la proposta di iniziative che facciano riflettere sull'educazione alla cittadinanza in modo attivo.

Il Piano dell'offerta formativa può essere uno strumento per proporre tali progetti, anche attraverso il sostegno di associazioni che operano in questo ambito educativo.

L'educazione civica viene ancora insegnata in modo tradizionale in **43/88** scuole

Nelle classi non si adotta un testo specifico (**55/88**)

Non si sono organizzati corsi di educazione alla cittadinanza (**43/88**)

Buono è il livello di conoscenza del Piano Offerta formativa (**61/88**) anche se all'interno di esso non ci sono molti progetti che riguardano l'educazione alla cittadinanza.

I NUMERI E I LUOGHI DELL'INCHIESTA

RIEPILOGO

- **88 SCUOLE MONITORATE di cui**

- 60 Licei
- 21 Istituti tecnici
- 7 Istituti professionali

- **36 Comuni**
- **8 Regioni**

Regioni, comuni, scuole:

Campania

Acerra

- Liceo classico pedagogico di Acerra

Afragola (Na)

- Liceo Scientifico Statale "F. Brunelleschi"

Ischia Porto (Na)

- Istituto G. Scotti

Napoli

- IPSIA "Paolo Colosimo" per non vedenti
- Istituto "F. Sbordone" centrale e succursale
- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Superiore "G. Mazzini"
- ITAS "Elena di Savoia"
- ITC "E. Caruso"
- ITC "Ferdinando Galiani"
- ITG "Marco Pollione Vitruvio"
- ITIS "VII"
- Liceo Classico "Antonio Genovesi"
- Liceo classico "F. Durante"
- Liceo classico "G. Garibaldi"
- Liceo classico "Sannazaro"

- Liceo Linguistico "Don Lorenzo Milani"
- Liceo scientifico "E. Maiorana"
- Liceo scientifico "F. Severi"

Nola (Na)

- Liceo Classico Scientifico "G. Carducci"

Ottaviano (Na)

- Liceo classico "A. Diaz"

Pompei (Na)

- Liceo "E. Pascal"

Salerno

- Liceo scientifico "F. Severi"

S. Giorgio a Cremano (Na)

- Istituto Enrico Medi

Sorrento

- ISU San Paolo
- Liceo scientifico Statale "Gaetano Salvemini"

Torre del Greco (Napoli)

- ITCG E. Pantaleo

Vallo della Lucania (Salerno)

- Liceo scientifico "L. Da Vinci"

Lazio

Latina

- ITIS "G. Marconi"

Ostia

- Liceo Scientifico "Democrito"

Lombardia

Erba (Como)

- ITC "Romagnosi"

Pavia

- IPSS "L. Cossa"
- Istituto Statale "A. Cairoli"
- I.P.S.I.A. "L. Cremona"
- Liceo classico "Ugo Foscolo"
- Liceo scientifico "T. Taramelli"
- Liceo scientifico "N. Copernico"

Marche

Ancona

- ITC "Benincasa"

Piemonte

Acqui Terme (Alessandria)

- I.T.I.S. Acqui Terme

Alessandria

- Liceo classico "G. Plana"

Casale Monferrato (Alessandria)

- Istituto Superiore "C. Balbo"
- Istituto Superiore "A. Sobrero"

Ovada (Alessandria)

- Istituto Superiore "Barletti"

S. Martino di Rosignano (Alessandria)

- Istituto Superiore "V. Luparia"

Valenza

- Istituto Superiore « Cellini »

Puglia

Bari

- Liceo Scientifico Statale "Gaetano Salvemini"
- Liceo Scienze Sociali "Giordano Bianchi Dottula"
- Istituto "Modesto Panetti"
- ITC C. Vivante
- ITAS "Elena di Savoia"
- ITIS "Marconi"
- Istituto Nautico "Caracciolo"

Cerignola

- Istituto Tecnico Agrario e per Geometri
- Istituto Tecnico Agrario "Pavoncelli"
- I.T.C. "Dante Alighieri"
- Liceo Classico "Nicola Zingarelli"
- Istituto Tecnico Industriale "A. Righi"
- Istituto d'Arte "Sacro Cuore"

Sicilia

Adrano (Catania)

- Liceo classico "G. Verga"

Canicatti (Ag)

- liceo classico "U. Foscolo"
- liceo scientifico "Sciascia"
- I.P.S.I.A. "Marconi"

Catania

- Liceo scientifico "Umberto di Savoia"

Giarre

- liceo classico "M. Amari"

Mazzarino (CI)

- Istituto Superiore "C.M. Carafa"

Ravanusa

- Liceo Pedagogico e scientifico "Giudici Saetta e Livatino"

Siracusa

- Liceo scientifico "L. Einaudi"

Toscana

Barga (Lucca)

- Liceo "G. Pascoli"
- ITC "Magri"

Figline Valdarno (Firenze)

- Istituto d'Istruzione Superiore "G. Vasari"

Firenze

- Istituto Prof.le "L. Tornabuoni-De' Medici"

Lucca

- Liceo Scientifico "Antonio Vallisneri"
- Liceo Scientifico "Barsanti - Matteucci"
- Liceo Scientifico "Niccolò Rodolico"
- ITC "F. Carrara"
- ITC "Pertini"
- Liceo della comunicazione
- Istituto superiore "XX Aprile"